

### III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

#### Verbale della riunione n. 50

Il Giorno 19 Marzo 2026, alle ore 11,45 si riunisce presso la stanza attigua alla sala della presidenza del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 11,45;

Il Vice Presidente Dario Scaletta Assente, al suo posto presente il consigliere Aleandro Gilante ore 11,45 ;

Marino Pietro, assente al suo posto presente il consigliere Francesco Foggia ore 11,45;

Paola Caltagirone Assente;

Bonanno Giuseppe, ore 11,45;

Giorgio Randazzo, ore 11,45;

Brigida Mineo ore 11,45;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 11,45.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1 ) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 3) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2 ) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";

Si prosegue nella lettura e stesura della bozza di regolamento ed in particolare l'art. 14 Impianti esistenti, art.15 installazione provvisorie, art 16 Denuncia degli impianti amatoriali, art 17 Opere civili e scavi su suolo pubblico comunale;

## Art. 14 Impianti esistenti

In sede di approvazione del Piano Comunale delle Installazione di impianti di telefonia mobile, può essere prescritta ai gestori la predisposizione di un Piano di riassetto con le modificazioni, gli adeguamenti e le eventuali delocalizzazioni degli impianti esistenti, in particolare di quelli installati in aree definite sensibili ai sensi dell'art. 8 delle presenti norme.

## Art. 15 Installazioni provvisorie

1. Possono essere rilasciate autorizzazioni all'installazione provvisorie di impianti (mobili o stagionali) solo per prove tecniche di trasmissione, nel rispetto del presente regolamento e previo parere favorevole dell'ARPA e dell'ASP, per un tempo non superiore a 90 giorni. Non possono essere rilasciate autorizzazioni all'installazione provvisorie di impianti all'interno delle aree sensibili di tipo b).

Gli impianti provvisori saranno ammessi :

- a servizio di manifestazioni temporanee, in tali ipotesi risultando consentito per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della manifestazione medesima, fermi restando i tempi tecnici di allestimento e smontaggio;
  - per garantire il servizio in seguito alla dismissione di un impianto da delocalizzare, su richiesta del Comune.
  - in occasione di calamità naturali, per esigenze di pubblica sicurezza ed altre emergenze di protezione civile;
  - in ogni altro caso in cui l'Amministrazione Comunale lo ritenga necessario, al fine di consentire agli operatori la possibilità di erogare il servizio e agli utenti di fruirne.
2. L'istanza deve essere presentata allo SUAP in conformità a quanto previsto dal precedente art. 12, unitamente ad una cauzione determinata con atto del Dirigente, a garanzia della rimozione dell'impianto alla scadenza del termine dei 90 giorni, e sarà autorizzata secondo le procedure stabilite in tale articolo.
  3. Detti impianti sono soggetti a controlli e monitoraggi di cui all'art. 21 del presente regolamento e nel rispetto delle direttive regionali vigenti.
  4. Gli impianti provvisori non devono in alcun caso superare i limiti di esposizione previsti dalla legislazione nazionale vigente e devono rispettare il principio di minimizzazione previsto dalla Legge Quadro n. 36/2001, dai relativi decreti di attuazione e dalle successive modifiche ed integrazioni, nonché dal presente regolamento.
  5. Qualora alla scadenza dell'autorizzazione l'installazione non sia rimossa, il Comune, previa diffida a provvedere entro il termine di 15 giorni, ordina l'incameramento della cauzione (da versare o per la quale prestare adeguata garanzia fideiussoria in misura non inferiore a €.

25.000,00), e la rimozione dell'impianto a cura e a spese del Gestore.

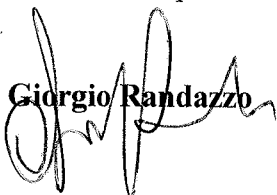
#### Art. 16 Denuncia degli impianti amatoriali

1. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento i privati titolari di impianti amatoriali aventi le caratteristiche di cui all'art. 1 devono provvedere alla denuncia dell'impianto al Comune.
2. La denuncia deve essere corredata da una descrizione delle caratteristiche dell'impianto (scheda tecnica).

#### Art. 17 Opere civili e scavi su suolo pubblico comunale

Qualora l'installazione degli impianti presupponga la realizzazione di opere civili o, comunque, l'effettuazione di scavi su suolo pubblico comunale, i Gestori sono tenuti a rispettare quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali in tema di lavori interessanti sedi stradali e spazi pubblici comunali.

Alle ore 12,45 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Venerdì 19 Marzo ore 12.50.

  
**Giorgio Randazzo**

  
**Avv. Pietro Ferro**

